



**Comune di Cassola
Provincia di Vicenza**

10° PIANO DEGLI INTERVENTI (secondo stralcio)

**AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DELLE RICHIESTE DI
CLASSIFICAZIONE DI MANUFATTI INCONGRUI AI SENSI DEL COMMA 3
ART. 4 DELLA L.R. 4 APRILE 2019, N. 14 “VENETO 2050”**

Il Responsabile del Settore Urbanistica – Edilizia Privata – CED – SUAP – Attivita' Produttive – Commercio;

Premesso che:

- la Legge regionale 4 aprile 2019, n. 14 “Veneto 2050”: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio” ha introdotto la procedura per l'individuazione dei **manufatti incongrui** (cioè gli edifici e gli altri manufatti, assoggettabili agli interventi di riqualificazione edilizia ed ambientale, che per caratteristiche localizzative, morfologiche, strutturali, funzionali, volumetriche od estetiche, costituiscono elementi non congruenti con il contesto paesaggistico, ambientale od urbanistico, o sotto il profilo igienico-sanitario e della sicurezza);
- il P.A.T. del Comune di Cassola è stato approvato con D.G.R.V. n. 1143/2010 ed è vigente dal 12 maggio 2010 e successivamente, con delibera di C.C. n. 10 del 27/03/2019, è stata approvata la “Variante al PAT di adeguamento alla normativa regionale sul contenimento di suolo (L.R. 14/2017, D.G.R. 668/2018)”;
- la Giunta Regionale del Veneto con propria deliberazione n. 263 del 02/03/2020 ai sensi del comma 1 art. 4 della L.R. 14/2019, ha approvato il provvedimento di cui alla lett. d), del comma 2 dell'art. 4, della Legge Regionale 6 giugno 2017 n. 14, con la quale si specifica la disciplina per i **crediti edilizi da rinaturalizzazione** (cioè la capacità edificatoria, riconosciuta dalla strumentazione urbanistica comunale, a seguito della completa demolizione dei manufatti incongrui e della restituzione del suolo alle condizioni naturali o seminaturali previste dalla normativa regionale, ripristinandone le naturali condizioni di permeabilità ed effettuando le eventuali operazioni di bonifica ambientale, in modo da permettere il naturale deflusso delle acque meteoriche e, ove possibile, il loro raggiungimento della falda acquifera) utilizzabili anche per ampliamento e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, nei limiti della citata D.G.R.V. n. 263/2020;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 04/03/2020 come integrata con **delibera di Giunta Comunale n. 184 del 09/09/2020** il Comune di Cassola ha individuato gli obiettivi, i criteri di valutazione, lo schema di avviso pubblico e la modulistica relativi alla variante allo strumento urbanistico secondo i contenuti di cui alle lett. a) b) e c) comma 2 art. 4 della L.R. 14/2019;
- essendo in corso la procedura per la redazione del **10° Piano degli Interventi (secondo stralcio)**, ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.R. Veneto 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i., l'Amministrazione comunale intende trattare all'interno del medesimo anche le istanze di individuazione di manufatti incongrui la cui eliminazione possa generare crediti edilizi da rinaturalizzazione, e pertanto

INVITA

tutti gli aventi titolo interessati, a presentare la richiesta di classificazione di manufatti incongrui ai sensi del comma 3 art. 4 della L.R. n. 14/2019 “VENETO 2050” per la predisposizione della specifica variante allo strumento urbanistico. Le richieste dovranno pervenire entro il 13/11/2020, fermo restando che l'Amministrazione si riserva di valutare qualsiasi proposta che rivesta interesse, pervenuta anche oltre tale termine.

AVVISA CHE

Le proposte dovranno essere formulate secondo il modulo allegato alla delibera di Giunta Comunale n. 184 del 09/09/2020 (vedasi fax-simile Allegato B).

La documentazione è disponibile sul sito web del Comune di Cassola www.comune.cassola.vi.it;

Nella fase di elaborazione della variante allo strumento urbanistico, l'Amministrazione valuterà le proposte pervenute, secondo gli obiettivi ed i criteri indicati nella delibera di Giunta Comunale n. 184 del 09/09/2020.

Le richieste pervenute non vincoleranno in alcun modo l'Amministrazione Comunale nei confronti di chi le abbia presentate, al fine del riconoscimento del fabbricato quale manufatto incongruo e del conseguente riconoscimento del credito edilizio da rinaturalizzazione.

Per quanto non specificato si rimanda ai contenuti della L.R. 14/2019 "VENETO 2050".

Le richieste dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo oppure a mezzo PEC al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.cassola.vi.it

Ulteriori chiarimenti e/o informazioni potranno essere richiesti presso il Settore Urbanistica - Edilizia Privata in P.zza Aldo Moro n. 1, tel. 0424 530235, o fissando un appuntamento.

Cassola, li 10/09/2020

**IL FUNZIONARIO
RESPONSABILE DI SETTORE**

F.to Ing. Renzo Nichele